

Cultura

Libri

Ragazzi

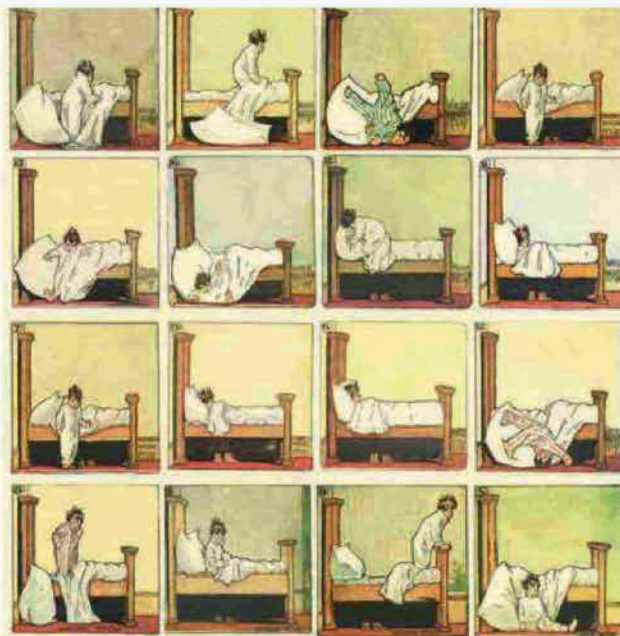
Poesie che graffiano

Gloria Riggio

Ave Maria piena di rabbia

BeccoGiallo, 160 pagine, 18 euro

Gloria Riggio, poeta originaria di Agrigento e acclamata campionessa italiana di *poetry slam*, con la sua raccolta ci dona qualcosa di puro e urgente. Pubblicato ad aprile di quest'anno, *Ave Maria piena di rabbia* si fa notare fin dal titolo come un vero e proprio manifesto politico in versi, un atto di ribellione spirituale e sociale che brucia le frontiere della pagina scritta per scoppiare come cuore pulsante nella performance a cui approda. La scelta editoriale di BeccoGiallo si rivela strategica e splendente: le poesie di Riggio non sono solo da leggere o recitare, ma contengono una componente visiva da mangiare con gli occhi. Le illustrazioni di Giulia Zanotto poi donano sfumature non immaginabili, veri ponti visivi tra realtà e versi. Quella di Riggio (e anche di Zanotto) non è però un'immagine poetica neutra, ma è qualcosa che graffia, ferisce con la forza della denuncia, della resistenza. Per questo la poesia si fa corpo, si fa parola urgente e concreta. Riggio parla di abusi, di diritti delle donne, di consenso, di migrazioni, di razzismo, di sterminio con l'arte delle vecchie maestre e dell'oralità del quotidiano. Ci sono gli echi di antenati, di onde del mare, di sirene e di naufraghi nei suoi versi. È una poesia che lotta per esistere e far esistere. **Igiaba Scego**



Fumetti

Nemo delle meraviglie

Winsor McCay

Little Nemo in Slumberland

Npe, 368 pagine, 65 euro

Ecco la superstrenna: la prima integrale italiana delle tavole del mitico *Little Nemo in Slumberland* di Winsor McCay pubblicate dal 1905 al 1911 sui supplementi domenicali a fumetti dei quotidiani statunitensi (grazie ai quali i giornali triplicavano le vendite), qui riunite in modo impeccabile e con saggi firmati dallo sceneggiatore e saggista Benoît Peeters, dal disegnatore François Schuiten, dallo storico Paul Gravett e dal critico Luca Raffaelli. Con le avventure di un bambino di cinque anni che ogni notte viaggia nel mondo dei sogni cercando d'incontrare la principessa del regno di Slumberland, McCay, prima di Disney, ha letteralmente forgiato l'immaginario ameri-

cano del primo novecento. La sua incredibile forza e perizia grafica ha creato un mondo dove la meraviglia è inscindibile dall'inquietante, pur ipnotizzando i lettori, piccoli e grandi. Inoltre, nell'edificare un universo sempre instabile e mutevole, ha coinvolto all'ennesima potenza la tavola a fumetti e la sequenzialità. Infine, sconvolgendo (grazie anche al suo talento prospettico) la dimensione percettiva, ha anticipato Escher e il surrealismo, e ha inventato ben prima del tempo strumenti del linguaggio cinematografico come il grandangolo. Una rivoluzione concettuale di rara potenza, con cui McCay ha trasfigurato l'immaginario e l'iconografia di un'intera epoca: *Little Nemo* è un viaggio inquieto nel paese delle meraviglie.

Francesco Boille

Ricevuti

Refaat Alareer

Se devo morire

Piemme, 224 pagine, 14 euro

Una raccolta delle poesie più intense del poeta palestinese, ucciso in un attacco israeliano. Versi sulla politica, la letteratura, la famiglia e la sopravvivenza sotto assedio nella Striscia di Gaza.

Nino Haratischwilli

Cuori di leone

Marsilio, 112 pagine, 16,90 euro

Il viaggio intorno al mondo di un leone di stoffa con un occhio storto. Un inno alla forza dell'immaginazione e della solidarietà, per piccoli e grandi lettori.

James Rebanks

Il posto delle maree

Il Saggiatore, 256 pagine, 26 euro

L'incontro con una donna che ogni anno costruisce rifugi per la nidificazione delle anatre su un'isola disabitata della Norvegia artica: la scoperta di un modo diverso di misurare il tempo.

Mary Thompson-Jones

La legge del nord

Luiss University Press, 304 pagine, 22 euro

Il rapido scioglimento dei ghiacci della calotta polare artica sta riscrivendo la geografia del potere globale. Nel polo nord oggi pulsa il cuore instabile della politica mondiale.

Tomaso Montanari

Per Gaza

Feltrinelli, 128 pagine, 16 euro

Parole e immagini s'intrecciano per raccontare il genocidio nella Striscia. Con i disegni di Marco Sauro.